

## PATRIMONIO MONDIALE E QUALITÀ L'INTERPRETEZIONE DELLE DOLOMITI DAL RIFUGIO BERTI AL POPERA

### Incontri d'alt(r)a quota edizione 2019

Il decennale dell'iscrizione delle Dolomiti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO è all'insegna della qualità a 360 gradi. Ieri venerdì 5 luglio al Rifugio A. Berti al Popera, nel sistema 5 delle Dolomiti Patrimonio Mondiale lo **chef Alessandro Gilmozzi**, maestro di qualità gastronomica, ideatore di apprezzatissime esperienze di gusto con i sapori, i profumi e i colori del bosco e proprietario di un rinomato ristorante a Cavalese, insieme ad un gruppo di produttori di qualità delle Dolomiti (che hanno portato i loro prodotti) e ai **gestori del rifugio Bruno Martini e Rita Zandonella** ha realizzato una serie di assaggi e piatti di eccellente qualità. Come nelle precedenti edizioni, lo chef Alessandro Gilmozzi, Sostenitore della Fondazione Dolomiti UNESCO, lascia in eredità al rifugio una ricetta sperimentata durante la giornata, in questo caso la **Tartelletta delle Dolomiti** realizzata con mais sponcio, crauti, speck e panna. **Il Rifugio Berti la proporrà d'ora in poi alla sua clientela.**

È anche in questo modo che si connota il Bene Dolomiti Patrimonio Mondiale e, infatti, la proposta è stata accolta da oltre 70 persone che hanno aderito all'iniziativa Incontri d'alt(r)a quota, giunta alla terza edizione. La partenza dal Rifugio Lunelli – Comelico Superiore ha previsto la camminata fino al Rifugio Berti insieme allo chef Alessandro Gilmozzi che ha spiegato le proprietà e qualità delle erbe e fiori incontrate lungo il sentiero e il loro possibile e creativo utilizzo in cucina. La **guida alpina Michele Zandegiacomo** ha messo a disposizione le proprie competenze e conoscenze alpinistiche illustrando il progetto Dolomiti senza confini, le cime, le ferrate, i sentieri del magnifico Vallon Popera. Il territorio dolomitico del Comelico Superiore è stato rappresentato anche dal gruppo folcloristico Legar e i Folleti del Comelico Narli ('fantasia, fiabe e sicurezza'). L'incontro ha visto anche la partecipazione dei sostenitori fotografi Alessandro Caon, Moreno Geremetta e Franco Oliveri. Hanno aderito all'iniziativa anche i gestori del Rifugio Città di Fiume Mario Fiorentini e uno dei gestori del Rifugio Galassi Franco Ceriello.

Il **direttore della Fondazione Dolomiti UNESCO Marcella Morandini** nel salutare e ringraziare i partecipanti all'incontro e i produttori di qualità presenti, ha sottolineato "ciò che avviene qui oggi e che si è realizzato già nelle precedenti edizioni di questa rassegna che vede protagonisti i rifugi del Patrimonio Mondiale, è la magnifica fotografia in movimento di quanto sta avvenendo da dieci anni a questa parte nelle Dolomiti. Ogni persona, con le sue conoscenze e competenze è protagonista di una piccola parte e, insieme, si forma una grande squadra. Come un'orchestra dobbiamo essere in grado di suonare parti diverse di uno stesso brano in accordo e armonia con gli altri. I rifugisti insieme ai produttori di qualità e agli chef che riconoscono il valore del territorio dolomitico sono fra gli ambasciatori del Patrimonio Mondiale più significativi e operativi. La Fondazione Dolomiti UNESCO è orgogliosa di queste reti e il ringraziamento non è affatto formale."

All'incontro hanno partecipato anche il **Vicesindaco di Comelico Superiore Raffaella De Monte**, alcuni consiglieri comunali e il **Presidente del CAI Veneto Renato Frigo**.

### Incontri d'altra quota: i prossimi appuntamenti

Il secondo incontro della rassegna è in programma **sabato 27 luglio al Rifugio Agostini** (Dolomiti di Brenta) con "Brenta Open" per promuovere l'accessibilità al Patrimonio Mondiale. Un gruppo di ragazzi con disabilità guiderà alcuni alpinisti "normodotati" su alcune vie.

Il **31 agosto e il 1 settembre** si prosegue al **Rifugio Pian de Fontana**, nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, con un workshop fotografico curato da Moreno Geremetta.

Il **7 settembre** invece al **Rifugio Cava Buscada**, nelle Dolomiti Friulane, in collaborazione con il MUSE e il Parco delle Dolomiti Friulane, è in programma un'escursione per conoscere la storia della Terra e il valore eccezionale delle Dolomiti per tutto il mondo.

Il **21 settembre** la rassegna si concluderà al **Rifugio Pradidali** (Pale di San Martino) con lo scrittore Matteo Melchiorre e il contrabbassista Nelso Salton.

### Produttori di qualità delle Dolomiti UNESCO

Al Rifugio Berti erano presenti la **Società Cooperativa La Fiorita** (Cesiomaggiore) con orzo, farro e fagioli bala rossa; la **Società Canop** (Rivamonte Agordino) con lo schiz; la **Bioapicoltura Nonna Giovannina** (Calalzo) con il miele; la **Artigianale del Grillo** (San Pietro di Cadore) con una selezione di birre; la **Società Agricola Saliè** (Claut) con fiori ed erbe officinali delle Dolomiti e la **Società Agricola Bdè** (Casamazzagno) con i formaggi del Comelico.

### Videopress dell'evento:

- **ALESSANDRO GILMOZZI** – chef Rist. El Molin di Cavalese  
<https://we.tl/t-4Pry4yL3oL>
- **MARCELLA MORANDINI** – dir. Fondazione Dolomiti UNESCO  
<https://we.tl/t-K1qlr6msYI>
- **BRUNO MARTINI** – gest. Rifugio Berti  
<https://we.tl/t-Hq3vqzCZjZ>
- **RITA ZANDONELLA** – gest. Rifugio Berti  
<https://we.tl/t-HNr3hWZ8gK>
- **RAFFAELLA DE MONTE NUTO** – vicesind. Comelico Superiore  
<https://we.tl/t-tr7ZsSDyLm>
- **IMMAGINI DI COPERTURA**  
<https://we.tl/t-fkF8WpR9yu>

Foto della giornata: <https://we.tl/t-VN2D4LuT1r>